

CURRICULUM AS. VO. PE.

Sede:

L'AS.VO.PE. (Associazione di Volontariato Penitenziario) è ospitato presso il CEI (Centro Educativo Ignaziano), via Piersanti Mattarella, 38/40, - 90141 PALERMO

Costituzione e caratteristiche:

L'AS.VO.PE. (Associazione di Volontariato Penitenziario), costituita con atto del 30 novembre 2000, è punto di arrivo di un lungo percorso di volontariato, iniziato nel lontano 1974 da singoli volontari operanti presso la casa circondariale Ucciardone in collegamento con il "Consiglio di patronato per i detenuti e gli ex detenuti" istituito presso la Procura della Repubblica di Palermo (oggi Consiglio d'aiuto sociale presso il Tribunale).

L'attività dei suddetti volontari, in seguito, sul piano legislativo ha trovato fondamento giuridico negli articoli 17 e 78 della legge n.354 del 1975.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro; è una ONLUS iscritta al n° 537, nella sezione a) solidarietà sociale, del Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 6 della L.R. n.22/1994; dal Ministero delle Finanze, Anagrafe Tributaria le è stato attribuito il codice fiscale n. 97165180825. L'AS.VO.PE. è associata al SEAC (Coordinamento/Segretariato Enti di Assistenza ai Carcerati), che opera a livello nazionale nel settore penitenziario dal 1967, ed al C.N.V.G. (Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia).

L'Associazione ha conosciuto in questi (quasi) dieci anni di vita un inevitabile avvicendamento di volontari, pur essendo rimasto immutato un nucleo di soci fondatori ancora operanti nonostante l'età avanzata. Essi sono il nostro punto di forza per la loro disponibilità, la serietà e la competenza che li contraddistinguono. L'Associazione è attualmente costituita da circa trenta iscritti.

Finanziamento e rapporti con le Istituzioni

L'Associazione si finanzia con le quote associative e i contributi volontari dei soci, con i contributi e le offerte di privati cittadini, non ha finora avuto finanziamenti pubblici per lo svolgimento delle sue attività, tranne che dal CESVOP (Centro Servizi per il Volontariato di Palermo), in occasione di progetti di formazione e di stampa di materiale informativo e formativo.

Le Amministrazioni locali (Regione, Provincia, Comune) non si sono mai interessate a questo volontariato, né hanno mai corrisposto aiuti economici. Tuttavia, essendo l'AS.VO.PE. una ONLUS, si tengono frequenti rapporti con l'Assessorato regionale alla famiglia e alle politiche sociali, cui si portano annualmente relazioni e bilanci, fruendo del rimborso di parte delle quote assicurative per ciascun socio operativo. Da quando si è insediata la figura del Garante dei diritti del detenuto presso la Regione Siciliana, si sono presi contatti e si sono avuti incontri che dovrebbero portare fra breve alla firma di una convenzione. Col Comune di Palermo i rapporti sono stati segnati dalla nostra richiesta all'Assessorato al Patrimonio di un locale requisito alla criminalità organizzata (legge 575/65), da adibire a sede operativa dell'Associazione. Detta richiesta ha avuto esito positivo in data 23 marzo 2009 con l'assegnazione in "concessione soggetta a disciplinare d'uso" dell'immobile richiesto, un locale a pian terreno di circa mq.60, sito in via M.Bonincontro, 39 – Palermo, dove si sono realizzate, a spese dell'Associazione, opere di manutenzione, onde renderlo agibile, dopo aver ottenuto i regolari permessi. Attraverso apposita convenzione con il CESVOP è in corso di attuazione il Bando di PEREQUAZIONE 2008, cui l'AS.VO.PE. è stata ammessa col progetto relativo al locale di cui sopra, dal titolo "Uno spazio rinasce per cogliere occasioni di crescita sociale; accogliere persone che aiutano e persone da aiutare; raccogliere materiali per il corpo e per la mente".

L'Associazione ha sempre operato in pieno accordo con l'Istituzione penitenziaria a livello locale e nazionale (DAP – PRAP - Magistratura di Sorveglianza - Direzioni delle Carceri – Educatori – Polizia penitenziaria) e con gli Assistenti sociali del Centro Servizi Sociali Adulti, ora denominato UEPE.

Finalità

L'Associazione si propone di:

- promuovere una cultura della legalità e della solidarietà nell'intento di prevenire ogni forma di devianza e di esclusione sociale;
- sensibilizzare l'opinione pubblica nei riguardi dell'emarginazione e in particolare dei problemi penitenziari;
- collaborare con l'Amministrazione penitenziaria e con Enti pubblici e privati per rimuovere quegli ostacoli che determinano l'esclusione sociale;
- prestare servizio di volontariato soprattutto all'interno delle carceri, anche minorili;
- elaborare progetti mirati al recupero ed alla risocializzazione dei detenuti;
- promuovere attività di sostegno e aiuto ai condannati in regime di misure alternative;
- curare la formazione degli aderenti mediante corsi di studio, seminari, incontri con esperti.
- rivolgere attenzione alle vittime del reato al fine di promuovere percorsi di riconciliazione e di pace sociale.

Attività in svolgimento

L'AS.VO.PE. svolge a favore dei detenuti, all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari di "Ucciardone" e "Pagliarelli" i seguenti servizi:

- colloqui rivolti al sostegno morale;
- aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche;
- distribuzione di indumenti e vestiario, donati o acquistati, ai detenuti indigenti e senza famiglia;
- servizio di biblioteca, guida alla lettura, preparazione scolastica;
- corsi monografici, corsi di lingua e cultura italiana per stranieri;
- animazione delle funzioni religiose;
- sostegno morale alle famiglie e aiuti economici nei casi di indigenza;
- aiuto ai detenuti liberati o ammessi alle misure alternative nella ricerca di opportunità di lavoro o di accoglienza presso Centri sociali;
- ricerca di sistemazione momentanea per detenuti liberati in attesa di trasferimento nei paesi d'origine o presso le famiglie lontane.

L'Associazione ha iniziato a lavorare stabilmente nel 2006 anche presso l' IPM (Istituto Penitenziario minorile), organizzando la strutturazione della biblioteca e realizzando corsi sulla legalità e corsi di scrittura creativa. Prima di questa data si erano organizzati temporanei interventi, quali corsi di lingua straniera e colloqui.

Come sopra accennato, dal 30/06/10 l'AS.VO.PE. è stata ammessa al Bando di Perequazione per la progettazione sociale Regione Sicilia – 2008, avendo presentato il progetto "Uno spazio rinasce etc." riguardante la sede operativa di via M. Bonincontro , che ha la durata di 24 mesi e si concluderà pertanto a fine giugno 2012.

Attività pregressa

Momenti importanti nell'evoluzione del nostro volontariato sono stati la partecipazione a Convegni nazionali organizzati annualmente dal SEAC e dalla Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia su tematiche varie di rilevante interesse specifico, che hanno costituito fonte di aggiornamento nella conoscenza delle problematiche penitenziarie e quindi di adeguamento delle attività di servizio.

L'Associazione si è fatta poi carico di organizzare, a livello locale, Corsi di formazione, Convegni, Incontri, Tavole rotonde, Seminari di studio. Ricordiamo per la particolare incidenza sul territorio:

Corso di formazione 2001 :“Volontariato Penitenziario: La solidarietà entra in carcere” (24/05 – 29/05 – 6/06 – 8/06 – 11/06 – 14/06) tenuto presso il Salone parrocchiale di “Regina Pacis”, organizzato col Centro diocesano di Pastorale penitenziaria (di cui sono stati pubblicati gli atti);

Tavola rotonda e Seminari di Studio 2003 “Sicurezza sociale ed Esecuzione penale” (3/04– 4/04 – 7/04 – 11/04 – 14/04), organizzato con il SAEC e con il CESVOP (di cui sono stati pubblicati gli atti);

“Sette seminari sul pianeta carcere” da 8 /11 a 19/12 2007 organizzato con il finanziamento del CESVOP.

“Volontari oltre le sbarre” da 30/03 a 07/04 2009, organizzato con il finanziamento del CESVOP.

Altro passaggio cruciale è stato quello della partecipazione al progetto “ Equal – Sole “, approvato e finanziato dalla Comunità Europea, in cui, insieme ad altre organizzazioni, l'Associazione ha curato l'apertura e il funzionamento di uno sportello informativo per ex detenuti e detenuti in misure alternative, funzionante presso i locali del Centro Servizi Sociali Adulti, con l'impiego di giovani psicologi, che è stato operativo dal 2004 al 2006.

Infine l'Associazione, sempre in relazione ai bisogni del territorio e soprattutto in considerazione della necessità di diffondere una cultura della sicurezza coniugata alla giustizia e alla solidarietà sociale, sulla base del motto “Non c'è sicurezza senza giustizia sociale” ha portato avanti un progetto destinato agli studenti dei licei classico, scientifico e psicopedagogico, dal titolo “ Conoscere il mondo penitenziario” realizzato nel 2005 al Liceo classico “Garibaldi” e nel 2006 ai Licei del CEI (Centro Educativo Ignaziano), su approvazione dei rispettivi Consigli d'Istituto.

Nella stessa direzione e nello stesso spirito sono state concepite e realizzate trasmissioni radiofoniche con interviste sia alla cittadinanza sia ad operatori penitenziari, oltre che agli stessi volontari, andate in onda attraverso la trasmittente Radio Spazio Noi, una prima serie nel 2003, e una seconda nel 2007/08.

Palermo, 28 novembre 2010

La presidente e legale rappresentante

Giovanna Bonomonte